



Lavori di salpamento della Diga Ronciglio, dragaggio dei fondali antistanti e messa in esercizio delle banchine a ponente dello Sporgente Ronciglio

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Sergio La Barbera

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Progettista - Ing. Antonino Viviano

Collaboratore - Geom. Piero Vivona

Supporto alla progettazione Opere civili - Ing. Rodolfo Piscopia

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione - Ing. Paolo Tusa

GRUPPO DI LAVORO STUDI AMBIENTALI

Dr.ssa Marino Maria Antonietta, biologa, Direttore Tecnico vamirgeoind srl

Dr. Bellomo Gualtiero, geologo, esperto in Via e Vinca

Ing. Mauro Di Prete, Tecnico Competente in Acustica

Ing. Valerio Veraldi

Ing. Giacomo Pettinelli

Arch. Fabio Marcello Massari

GESTIONE DEI SEDIMENTI

Università Kore di Enna - Prof. Ing. Gaetano di Bella

TITOLO ELABORATO:

Schema di Contratto

ELABORATO N° :

SC

		ELABORATO		CONTROLLATO		APPROVATO	
SIGLA							
REVISIONE	N.	DATA	DESCRIZIONE	RED.	VER.	APP.	
	0	Dicembre 2021	Prima stesura				

NOME FILE :

PE-2021-SC

DATA: Dicembre 2021

SCALA :

Repertorio N.

Raccolta N.

PORTO DI TRAPANI. LAVORI DI SALPAMENTO DELLA DIGA
RONCIGLIO E DRAGAGGIO DEI FONDALI ANTISTANTI.

CUP: I92B19000000001 - CIG

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilavent____, il giorno _____, del mese di _____ -
In Palermo, presso i locali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia
Occidentale, siti in via Piano dell'Ucciardone n.4.

Sono presenti:

. l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale con sede legale
in Palermo, (CAP 90139) Via Piano dell'Ucciardone n. 4, con Codice fiscale
00117040824, Pec info@pec.portpalermo.it, rappresentata dal Dott. Pasqualino
Monti, nato a Ischia (NA) il 28/04/1974 in qualità di Presidente, domiciliato
per la carica presso la sede legale dell'ente, di seguito denominata anche
"Appaltante", "Autorità" o "Ente" o "AdSP",

da una parte e dall'altra

- la, nato a il il
quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore Unico
e Legale Rappresentante della società:
-, con sede legale,
dov'è domiciliato per la carica, p.iva;
di seguito, per brevità, chiamata anche "Appaltatore" o "impresa" o impresa
appaltatrice".

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi
richiedono di ricevere quest'atto al quale

PREMETTONO

- che con Decreto del Presidente dell'AdSP di Palermo n.del
..... è stato approvato il progetto dei lavori "PORTO DI
TRAPANI. LAVORI DI SALPAMENTO DELLA DIGA RONCIGLIO E
DRAGAGGIO DEI FONDALI ANTISTANTI" dell'importo complessivo di
€_____ di cui per lavori a base d'appalto
€_____; di cui €_____ per lavori a base d'asta ed
€_____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed autorizzato
l'affidamento dei lavori con procedura _____, ai sensi
dell'art. _____ D.lgs.50/2016, secondo il criterio _____;
- che a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con verbale di gara
della Commissione Giudicatrice è stata proposta l'aggiudicazione dei lavori in
oggetto alla, con ribasso in percentuale del
..... sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- che è stata eseguita la verifica -----

dei requisiti previsti nei documenti di gara e che la stessa si è conclusa con esito
favorevole al predetto operatore economico;

- che con Decreto del Presidente dell'AdSP n. del si è disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto alla società, per l'importo complessivo di, di cui € lavori, ed per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti ai fini della stipula del contratto e che è stata verificata la regolarità contributiva dell'appaltatore;

- che attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia sono state richieste le informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 D.Lgs.159/2011.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) - Oggetto del contratto.

L'AdSP di Palermo, come in comparsa rappresentata, concede in appalto alla società che, come in comparsa rappresentata, accetta senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori "PORTO DI TRAPANI. LAVORI DI SALPAMENTO DELLA DIGA RONCIGLIO E DRAGAGGIO DEI FONDALI ANTISTANTI", secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.), facente parte integrante del presente anche se materialmente non allegato

Art. 2) - Norme regolatrici e documenti del contratto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle disposizioni di legge vigenti richiamate dal CSA.

Fa altresì parte del contratto:

- l'"elenco dei prezzi unitari", che si allega sotto "A" (**Allegato A**);
- offerta economica e temporale, che si allega sotto "B" (**Allegato B**);
- dichiarazioni rese in sede di gara (**allegato C**).

Infine, fanno parte integrante del presente contratto, pur se non materialmente allegati, anche i seguenti documenti conservati dalla stazione appaltante:

- il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- i disegni di progetto;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- le polizze di garanzia di cui al successivo art. 4;
- offerta tecnica.

La società, come sopra rappresentata, si obbliga ad osservare tutte le prescrizioni che, in corso d'opera, darà l'AdSP di Palermo, tramite la direzione dei lavori.

Art. 3) - Ammontare del contratto.

L'importo complessivo del contratto è di €, di cui € lavori, ed € per oneri per la sicurezza;

Art. 4) – Garanzia definitiva – Coperture assicurative

1. A garanzia dei propri impegni ed obbligazioni la società, in conformità con quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. rilasciata, in data, dalla società

2. L'Appaltatore ha prodotto apposita garanzia a copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione con polizza n. rilasciata, in data, dalla società

3. L'Appaltatore ha prodotto apposita garanzia a copertura assicurativa per danni ambientali e per responsabilità civile terzi con polizza n.

..... rilasciata, in data, dalla società

Art. 5 Esecuzione dei lavori - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penale

Per l'esecuzione dei lavori si rinvia a quanto espressamente previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è pari a 456 (quattrocento cinquantasei) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale è disciplinata dall'art.38 del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 6 - Modalità di pagamento

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

I mandati di pagamento, che riporteranno il codice CIG, saranno intestati all'appaltatore, mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva e dallo stesso comunicati ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed intrattenuti presso:

.....

e sul quale conto è autorizzata ad operare

Gli avvisi di avvenuta emissione dei mandati di pagamento saranno inviati a cura dell'AdSP di Palermo all'impresa appaltatrice presso la sua sede

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Come riportato anche nel Capitolato Speciale di Appalto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

La stazione appaltante si riserva di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nei lavori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge 136/2010 e l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Palermo - della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione ai sensi dell'articolo 3 comma 9 bis della citata legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8 - Domicilio delle parti

Per l'esecuzione del presente contratto le parti eleggono domicilio come segue:

- l'AdSP di Palermo, presso la propria sede, in Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4;

- l'Appaltatore presso la sede

Art. 9 - Protocollo Unico di Legalità

In ottemperanza al Protocollo Unico di Legalità ed alle "clausole di autotutela" indicate nel bando di gara, le parti stabiliscono:

- che oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'AdSP di Palermo recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto e/o revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o

fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11, comma 3, del D.P.R. 3.6.98 n. 252;

- che l'impresa (o le imprese) aggiudicataria dell'appalto e le imprese subappaltatrici o comunque direttamente o indirettamente interessate ai lavori in oggetto, sono obbligate al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto e/o la revoca dell'autorizzazione al sub-appalto o sub-contratto;
- che le imprese aggiudicatrici dell'appalto e le imprese subappaltatrici o comunque direttamente o indirettamente interessate ai lavori per l'esecuzione di cottimi, noli, etc., sono obbligate a comunicare all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici le metodologie dell'affidamento dei lavori, le aziende che li eseguiranno, numero, qualifiche e criterio di assunzione dei lavoratori da occupare, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione al sub-appalto o sub-contratto;
- l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo, qualora faccia ricorso al sub appalto e/o a contratti derivati, quali il nolo e le forniture, di comunicare alla stazione appaltante: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei relativi contratti, nonché le modalità di scelta dei contraenti.

Art. 10 – Cause di risoluzione

Oltre alle cause di risoluzione previste dalla legge e dal C.S.A., costituisce causa di risoluzione la violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013) e di cui al Codice di comportamento dell'AdSP di Palermo, pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, sezione “amministrazione trasparente”, per quanto compatibili.

Art. 11- Definizione delle controversie

Per la definizione delle controversie si procede a norma degli artt. 204 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, degli artt. 50 e ss. del Capitolato Speciale d'appalto dei lavori in epigrafe.

Per le controversie non risolte tramite “accordo bonario” è competente il Foro di Palermo.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 12 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.), sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto non sono imponibili all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 633/72 e del D.L. 27.04.1990 n. 90.

Ai fini fiscali si richiede l'applicazione dell'art. 40, D.P.R. n. 131/1986.

Art. 13 - Approvazione specifica

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 codice civile le seguenti clausole: art. 5 - Esecuzione dei lavori - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penale; art. 10 – Cause di risoluzione; Art. 11- Definizione delle controversie.

I componenti mi dispensano dal dare loro lettura degli allegati (file denominati “AllegatoA”, “AllegatoB”, “AllegatoC”)

Del che richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto, con mezzi meccanici, come documento informatico, che pubblico mediante lettura da me fatta, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti che lo approvano e sottoscrivono in mia presenza, mediante apposizione di firma digitale, e precisamente:

- il Dott. Pasqualino Monti utilizzando il certificato di firma rilasciato da _____, avente validità fino al _____ e non revocato;

- la utilizzando il certificato di firma rilasciato da numero, valido fino al e non revocato;

la cui validità e vigenza è stata da me notaio verificata;

e da me sottoscritto con firma digitale utilizzando il certificato di firma rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato, Numero di serie: _____; valido dal _____ al _____ e non revocato;

in presenza delle parti alle ore _____

L'atto si compone di numero _____, compresa la presente quanto fin qui.